CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 8
21-24 MARZO 2018
AUDITORIUM SANTA MARGHERITA, VENEZIA
web: **http://cafoscarishort.unive.it** - *mail:* **cafoscarishort@unive.it**

EAST ASIA NOW: WEIRD & EXPERIMENTAL

Nell'ambito del programma speciale ***East Asia Now: Weird & Experimental*,** a cura di **Stefano Locati**, il Ca' Foscari Short Film Festival propone visioni contemporanee dell'Estremo Oriente più bizzarro, raccontate attraverso una serie di cortometraggi provenienti dall'Asia Orientale che catalizzano l'attenzione sugli aspetti più inusuali delle rispettive culture, non disdegnando cenni di sperimentazione. Giappone, Corea del Sud, Taiwan e Filippine sono i paesi di provenienza dei cinque registi, due donne e tre uomini che con i loro cortometraggi spaziano dal cinema di genere all'animazione, fino a uno stile semi documentaristico. Le opere si distinguono non solo per contenuto e registro narrativo, ma anche per la sensibilità artistica che presentano; questa caleidoscopica selezione di corti non mancherà di stimolare una costruttiva riflessione negli spettatori.

Uno spazio del programma è inoltre dedicato alla presentazione del **Dong Film Fest**, manifestazione dedicata al cinema cinese che ha visto la luce nel 2016 grazie all'interesse di un gruppo di giovani studiosi e appassionati guidati dalla direttrice artistica **Zelia Zbogar**. Il festival ha l'obiettivo di diffondere progetti di carattere culturale tra Italia e Cina, e di promuovere artisti emergenti del cinema di finzione attraverso la condivisione di pellicole di entrambi i paesi. Tra i progetti del *Dong Film Fest* figura la prossima creazione di un film festival nella città di Taiyuan e il farsi portavoce del cinema italiano presso l'Università di Shanxi. Nelle sue due edizioni, tenutesi al Cinema Massimo di Torino, il festival ha presentato lungometraggi di giovani registi cinesi, alcuni di essi in anteprima nazionale.

PROGRAMMA DELLE OPERE PROPOSTE:

Maybe Aliens di Glenn BARIT (Filippine, fiction, 7'02")
Un gioco di inquadrature e prospettive spazio-temporali differenti riprendono due bambini posti davanti alle amarezze che la vita riserva loro, prima tra tutte la perdita dei genitori.

Running Stitch: Bangkok di LIN Yi-chi (Taiwan, documentario, 8'00")
Un'indagine sulle leggende metropolitane e il rapporto con il soprannaturale del poliedrico artista Lin.

Kyonetsu di Yūji MITSUHASHI (Giappone, fiction, 16'51")
Toni surreali per ritrarre la relazione morbosa tra uno scrittore in crisi e la moglie che, assassinata dal marito, torna inaspettatamente in vita il giorno dopo il delitto.

A Grand Day Out di AN Hyoung-hye (Corea del Sud, animazione, 10'08")
Un corpo e gli occhi che si posano su di esso. Un cortometraggio animato in bianco e nero esplora attraverso il potere del linguaggio grafico la costruzione dell'identità.

I & Myself di Hisanori TSUKUDA (Giappone, fiction, 5'00")
Il dedalo urbano di Tokyo fa da sfondo alla vita del giovane Mizuho declinata in otto diverse sfaccettature, tante quante le personalità che assume.